



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. n. 147898 / R.U.

Concorso pubblico per esami a complessivi 50 posti nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PERSONALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, la quale ha assunto la denominazione di *Agenzia delle dogane e dei monopoli*;

Visti lo Statuto e il Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 30967 del 28 dicembre 2016, con la quale sono state soppresse le distinte sezioni all'interno del ruolo unico del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Vista la legge 11 marzo 2014, n. 23 concernente "*Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*" e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera h);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino – Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 7 come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, nonché le successive disposizioni finanziarie emanate per la formazione dei relativi bilanci annuali e pluriennali dello Stato;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, concernente l'applicazione dell'articolo 20 della legge n. 104/92 - "*Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni*";

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE

Ufficio Reclutamento

00143 Roma, via M. Carucci, 71 – Telefono +39 0650245256 – Fax +39 0650245258

e-mail: dogane.personale.reclutamento@agenziadogane.it

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto l’art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *“Codice dell’ordinamento militare”*;

Visto il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, con il quale è stato approvato il regolamento per l’autonomia didattica degli atenei;

Visto il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 marzo 2007, recante la determinazione delle classi di laurea magistrale;

Vista la vigente normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4, la quale stabilisce, in particolare, che *“alle procedure relative a qualifiche e profili professionali per i quali è richiesto il solo diploma di laurea (DL) possono essere ammessi anche i soggetti muniti della nuova laurea di primo livello (L)”*;

Visto l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell’inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell’articolo 55-*octies* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002/2003 e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l’8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006/2007, e CCNL per il biennio economico 2008/2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

Vista la determinazione n. 30554 dell’11 novembre 2011 del Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione dell’Agenzia delle dogane, con la quale sono stati adottati i profili professionali dell’Agenzia;

Vista la circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto *“Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”*;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l’art. 8, comma 1, il quale dispone che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali banditi a decorrere dal 30 giugno 2012 sono inviate esclusivamente per via telematica secondo le modalità di cui all’articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 e successive proroghe, e considerato che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli dispone delle prescritte autorizzazioni ad assumere 50 unità di personale, terza area funzionale, profilo professionale di ingegnere;

Vista la nota n. 67126 del 12 giugno 2015, con la quale è stata indetta la procedura di mobilità intercompartimentale ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la nota n. 140974 del 7 dicembre 2017, con cui è stata comunicata l'avvenuta conclusione della procedura di mobilità intercompartimentale di cui al precedente punto;

Vista la nota n. 116858 del 18 ottobre 2017, con cui è stata conferita al Direttore della Direzione centrale personale la delega ad adottare bandi di concorso e di procedure selettive per le progressioni all'interno dell'area di appartenenza nonché tutti gli altri atti relativi all'espletamento delle stesse;

Vista la nota prot. n. 130430 dell'11 dicembre 2017, con la quale questa Agenzia ha reso la comunicazione dell'avvio della presente procedura, ai sensi dell'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, all'esito della comunicazione di cui al punto precedente, il numero dei posti messi a concorso nel presente bando potrà essere ridotto di un numero di unità pari a quelle eventualmente assegnate ai sensi del comma 2 dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Verificata la dotazione organica del personale non dirigenziale di cui alla delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del 27 ottobre 2016, n. 321, adottata con determinazione direttoriale n. 25020 del 27 ottobre 2016;

Considerata, altresì, la dotazione organica del personale non dirigenziale di cui alla delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dell'11 dicembre 2017, n. 350, adottata con determinazione direttoriale n. 140950 dell'11 dicembre 2017, il cui *iter* è in corso di definizione;

Riscontrata, pertanto, la disponibilità dei posti per la copertura dei quali si avvia la presente procedura;

Considerate le carenze di personale con profilo professionale di ingegnere, e avuto riguardo alle unità effettivamente in servizio, con corrispondente profilo, presso questa Agenzia;

Ravvisata la necessità di avviare una procedura concorsuale per la copertura di n. 50 posti nella terza area, fascia retributiva F1 - profilo professionale di ingegnere,

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi cinquanta posti nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1, da assegnare a Strutture dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Due dei cinquanta posti sono riservati a Uffici ubicati nella Provincia autonoma di Bolzano. Per essi la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento provvederà in autonomia all'emanazione del bando e alla gestione della procedura concorsuale.
2. I quarantotto posti destinati alla procedura nazionale sono ripartiti nel modo di seguito indicato.

Sedi disponibili	Regioni	Posti a concorso
DID LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	Liguria n. 2	2
DID EMILIA ROMAGNA E MARCHE	Emilia Romagna n.1	1
DID TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA	Toscana n.2	4
	Sardegna n.2	
DID PUGLIA, MOLISE E BASILICATA	Puglia n. 4	6
	Basilicata n.1	
	Molise n.1	
DID CAMPANIA E CALABRIA	Campania n.1	1
DID LAZIO E ABRUZZO	Lazio n. 6	7
	Abruzzo n.1	
DID VENETO E FRIULI - VENEZIA GIULIA	Veneto n. 4	8
	Friuli - V. G. n. 4	
DRD LOMBARDIA		8
DRD SICILIA		4
UFFICIO DELLE DOGANE DI TRENTO		1
STRUTTURE CENTRALI		6
TOTALE		48

3. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto considerato in premessa.

Articolo 2
Riserve di posti

1. Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge. Sono altresì previste le riserve di cui agli artt. 1014, comma 3, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Qualora, tra i candidati presenti nella graduatoria di merito, vi siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge medesima.
3. E' altresì prevista, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, una riserva del trenta per cento dei posti messi a concorso a favore del personale di ruolo di questa Agenzia, inquadrato nella seconda area funzionale e in possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno.
4. Le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
5. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
6. Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 3
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea in ingegneria o titoli equipollenti, individuati ai sensi della normativa vigente, conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitaria. Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo degli ingegneri;
 - c) cittadinanza dell'Unione europea, ovvero titolarità di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - e) idoneità psicofisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone, comunque, a visita medica di controllo i nuovi assunti, secondo la normativa vigente;
 - f) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - g) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile.
2. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, può essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 4
Presentazione delle domande

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, entro il termine indicato al comma 5 del presente articolo, utilizzando l'applicazione informatica alla quale si può accedere mediante collegamento reperibile sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it> . Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.
2. Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda, conservando - per ogni singolo candidato - esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata unicamente dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma 5 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.
3. La domanda di ammissione al concorso sarà consegnata al candidato per la sottoscrizione al momento dell'identificazione, nel giorno della prima prova d'esame.

4. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito internet di questa Agenzia, al citato indirizzo <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it> sono disponibili istruzioni operative.
5. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro le ore 23.59 del trentesimo giorno solare successivo al giorno di pubblicazione del presente bando nel sito internet <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it>.
6. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.
7. Nella domanda il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare / dichiarare:
 - a) nome e cognome (le donne coniugate indicano il cognome da nubili);
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) residenza e, se diverso, domicilio;
 - e) eventuale indirizzo P.E.C. o di posta elettronica al quale si intendono ricevere le successive comunicazioni relative al concorso;
 - f) titolo di studio, data, luogo e Università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
 - g) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e di essere iscritto all'albo, indicando gli estremi dell'iscrizione;
 - h) di essere cittadino dell'Unione europea, ovvero di essere titolare di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - i) di godere dei diritti civili e politici;
 - j) di avere l'idoneità psicofisica all'impiego;
 - k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - l) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
 - m) la posizione nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile;
 - n) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e che costituisce parte integrante dello stesso;
 - o) il possesso di eventuali titoli di riserva di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente bando;
 - p) l'eventuale organica appartenenza ai ruoli di questa Agenzia, al fine di avvalersi della riserva di posti, come indicato dall'art. 2, comma 3, del presente bando;
 - q) di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio assegnata ai sensi dell'art. 13, comma 2, del presente bando;
 - r) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
8. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Il candidato portatore di *handicap* dovrà indicare, nella domanda di partecipazione alle selezioni, la natura dell'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della normativa vigente. Precedentemente all'avvio della prima prova d'esame, il candidato presenterà, a richiesta dell'amministrazione, la certificazione medico-sanitaria, rilasciata da apposita struttura pubblica, attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o di tempi aggiuntivi.
10. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di

recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 *Commissione d'esame*

1. La Commissione d'esame sarà nominata dal Direttore della Direzione centrale personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con provvedimento pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.

Articolo 6 *Prove selettive*

1. La procedura di selezione consiste nelle seguenti prove:
 - a) una prova preselettiva (eventuale);
 - b) due prove scritte;
 - c) una prova orale.
2. Le prove si svolgeranno in lingua italiana. Nel corso del loro svolgimento sarà verificata l'adeguata conoscenza dell'italiano, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d).
3. Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento che, fatte salve comprovate ragioni ostative, deve coincidere con quello indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 7 *Prova preselettiva*

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a mille, sarà effettuata una prova preselettiva. Essa consisterà in una serie di test, a risposta multipla, miranti ad accertare le capacità matematiche, logiche e deduttive del candidato, nonché il grado di conoscenza della lingua inglese.
2. Le date e le sedi di svolgimento della prova preselettiva saranno comunicate tramite avviso pubblicato nel sito internet di questa Agenzia <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
4. Per la predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, questa Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
5. L'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva, compilato in ordine decrescente di punteggio, sarà approvato dalla Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet di questa Agenzia.
6. Saranno ammessi alle prove scritte i primi trecento candidati presenti nell'elenco redatto all'esito della prova preselettiva, nonché tutti coloro che abbiano conseguito lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trecentesimo posto.
7. Il punteggio conseguito al termine della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
8. Questa Agenzia si riserva di stabilire, in relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute, lo svolgimento della prova preselettiva in sessioni simultanee opportunamente decentrate sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera d), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 8
Prove scritte

1. I candidati ammessi alle prove scritte saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui le stesse devono essere sostenute, mediante avviso pubblicato nel sito internet di questa Agenzia (<https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it>). La data di pubblicazione di detto avviso sarà comunicata ai candidati unitamente ai risultati delle prove preselettive.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. Le prove scritte sono mirate ad accertare le conoscenze del candidato, nonché la sua capacità di analisi e di soluzione di problemi, sia teorici che pratici. Esse consistono nella redazione di un elaborato sintetico e nella compilazione di un questionario a risposta multipla. Le materie oggetto di valutazione sono quelle di seguito elencate:
 - a) Principi, fondamenti e applicazioni di Fisica generale, con particolare riferimento alla Termodinamica, alla Meccanica e alla Misura delle grandezze fisiche;
 - b) Principi, fondamenti e applicazioni di Metrologia;
 - c) Principi, fondamenti e applicazioni di Elettrotecnica;
 - d) Principi, fondamenti e applicazioni delle principali macchine elettriche e termiche;
 - e) Nozioni generali sulle principali fonti di energia e sulle loro trasformazioni, dalla fase di approvvigionamento a quella di utilizzo finale, con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica da fonte convenzionale e rinnovabile;
 - f) Nozioni generali di Chimica, con particolare riferimento ai bilanci di materia e di energia, alle modalità di calcolo delle rese di lavorazione e alla determinazione analitica dei parametri di impiego in impianti industriali e macchine.
4. Per la predisposizione delle domande del questionario di cui al comma precedente e della conseguente correzione degli elaborati, questa Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.

Articolo 9
Prova orale

1. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.
2. I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati con comunicazione scritta, almeno venti giorni prima della data della prova stessa.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
4. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale di ingegnere. Essa verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche su nozioni di: diritto amministrativo, diritto tributario, statistica e legislazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel corso del suo svolgimento sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
5. La prova si intende superata dai candidati che conseguano una votazione non inferiore a 21/30.

Articolo 10
Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda dovranno presentare o far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Centrale Personale, Ufficio Reclutamento, Via Mario Carucci, 71, 00143 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto

la suddetta prova, l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94, da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente art. 2, devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna autocertificazione - da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano superato le prove, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.
4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
5. Il ritardo nella presentazione dei documenti o delle relative autocertificazioni, ove consentite, o la presentazione di documenti irregolarmente compilati o diversi da quelli prescritti comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Articolo 11 *Graduatoria*

1. La Commissione forma la graduatoria di merito secondo il punteggio complessivo conseguito da ogni candidato nelle prove scritte e in quella orale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487: il punteggio complessivo è, dunque, ottenuto sommando alla media aritmetica dei voti riportati nelle prove scritte il voto conseguito alla prova orale.
2. Accertata la regolarità della procedura, si procederà all'approvazione della graduatoria di merito e alla dichiarazione ufficiale dei vincitori - nei limiti dei posti messi a concorso e fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 3 - tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, da far valere a parità di punteggio.
3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà pubblicata nel sito internet di questa Agenzia: <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it> e nel Bollettino Ufficiale del personale.

Articolo 12 *Documentazione*

1. Ai fini dell'assunzione in servizio i vincitori del concorso dovranno far pervenire le dichiarazioni sostitutive di certificazione dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.
2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati e invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di *handicap* ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente struttura sanitaria e contenere, *oltre a una esatta descrizione della natura, del grado di invalidità e delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.*
3. L'amministrazione, comunque, sottopone a visita medica di controllo tutti i nuovi assunti, secondo la normativa vigente.
4. L'amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 13
Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso è subordinata all'assenza di qualsiasi circostanza preclusiva di natura normativa e/o organizzativa.
2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori sono individuate sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze che saranno da essi espresse, fermi restando i casi di precedenza stabiliti dalla normativa vigente.
3. I candidati dichiarati vincitori riceveranno comunicazione relativa alla Struttura di vertice di destinazione.
4. I candidati dichiarati vincitori sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro presso la Direzione regionale/interregionale/interprovinciale o la Struttura centrale di destinazione. A essi è attribuito il profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1.

Articolo 14
Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal relativo diritto.

Articolo 15
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli - Direzione Centrale Personale - Ufficio Reclutamento e presso gli enti o le società specializzate in selezione del personale che coadiuveranno l'Amministrazione per l'espletamento della procedura medesima.
2. Questa Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
3. Le medesime informazioni saranno comunicate esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato e a enti o a società esterne, al solo fine del trattamento automatizzato dei dati necessari all'espletamento della presente procedura selettiva. Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Direttore dell'Ufficio Reclutamento.
4. Il titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Articolo 16
Mezzi di impugnazione

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Roma, 29 dicembre 2017

Il Direttore centrale
Marina Cantilena
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*

Segue un allegato

TITOLI DI PREFERENZA VALUTABILI

in conformità al combinato disposto dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 3, comma ,7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art.2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

I titoli di preferenza valutabili a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.